IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 13 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 17 GENNAIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI per l'Anno 1915

ITALIA
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5

ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

IL POPOLO ROMANO e LA NOVA UNIVERSALE

ITALIA
Anno L. 25.60

Modificazioni editoriali

Mercè alcune modificazioni nella compilazione del giornale e un servizio telefonico più esteso con le città centre di regione, speriamo dare piena soddisfazione alle esigenze degli associati.

Annunziamo, appoggiata da specioli effetti permanenti, la riduzione in certe tratte ferroviarie.

La spedizione del giornale nelle provincie avrà fatta nel tresi più diretti.

Per i Centri della provincia romana la tipografia avverrà col primo treno.

Così tanto le consegne agli abbonati di Roma, come le spedizioni nelle città centro anticipate, le prima da non sottrire ritardi in confronto degli altri giornali del mattino.

Premi agli Associati

Fedeli alle antiche tradizioni offriamo le più ante e le più preziose delle pubblicazioni per le famiglie.

Almanacco Italiano Bemporad

PER L'ANNO 1915

*edizione di 1000 esempl. al prezzo ordinario di cent. sessanta; ai soli abbonati, come premio, cent. cinquanta; per l'abbonato Bemporad di cent. cinquanta; per l'abbonato Bemporad di cent. cinquanta; per l'abbonato Bemporad di

Ministero Agricoltura, Industria e Commercio
Commissioni speciali

CONSIGLIO SUPERIORE DELLE ACQUE E FORESTE.

Membri effettivi.

Pres. Il Ministro di Agricoltura o il Sotto Segr. di Stato
On. avv. Carlo Gorio, senatore.
On. prof. dott. Giuseppe Vernnese, senatore.
On. ing. Giovanni Cadolini, senatore.
On. avv. Francesco Cocco Ortu, deputato.
On. prof. Mario Cermenati, deputato.
On. avv. Francesco Beltrami, deputato.
N. N. (Da designarsi dal Cons. Sup. dell'Agricoltura).
Comm. prof. Bartolomeo Moreschi, Dir. Gen. dell'Agricoltura.
Comm. prof. Antonio Sansone, Dir. Gen. delle foreste
Cav. avv. Alessandro Montesano.
Cav. uff. Pasquale La Fauci, isp. sup. forestale.
Comm. prof. Vittore Perona.
Cav. Antonio Pozzolato Isp. forestale.
Comm. ing. Giovanni Rossi, Isp. sup. del Genio Civile.
Prof. Arrigo Serpieri, Dir. del R. Istituto forestale nazionale in Firenze.

Membri aggiunti.

Comm. Federico Beofferio, Dir. Gen. del Tesoro.
Comm. dott. Luigi Barile, dir. gen. del Demanio.
Comm. dott. Alberto Liuzzi, Dir. Gen. dell'Amm. Civile del Min. dell'Interno.
Comm. ing. Luigi Baldacci, Isp. sup. Capo R.° Corpo delle miniere.
N. N.
N. N.
N. N.
Prof. Oreste Bordiga della Scuola sup. di Agricoltura di Portici.
Comm. Eugenio Ferrone Isp. Capo del Serv. idrografico.
Segretari: Vincenzo cav. Grossi, a. isp. forestale.
Bambini Michelangelo, id.

Comitato tecnico.

Pres. comm. prof. Antonio Sansone, Dir. gen. delle Foreste.
On. avv. Carlo Gorio, senatore.
On. prof. Mario Cermenati, deputato.
Cav. avv. Alessandro Montesano.
Cav. uff. Pasquale La Fauci, isp. sup. forestale.
Comm. ing. Giovanni Rossi, Isp. sup. del Genio Civile.
Perona comm. Vittorio, isp. sup. forestale.
Segretario: Vincenzo comm. Grossi, a. isp. forestale.

DEMANIO FORESTALE DI STATO.

Consiglio d'Amministrazione.

Presidente: Sansone comm. prof. Antonio, dirett. gen. delle foreste.
Membro: Proflerio comm. Federico dir. gen. del Tesoro.
» Barile comm. dott. Luigi, dir. gen. del Demanio.
» Baldacci comm. ing. Luigi, isp. sup. delle Miniere;
» Serpieri prof. Arrigo, Dirett. del R.° Istituto Superiore forestale;
» Rossi comm. ing. Giovanni, isp. sup. del Genio Civile;
» Perona comm. Vittorio, isp. sup. forestale.
» Siorni cav. Gregorio, isp. sup. forestale.
» Paolli comm. Cesare, capo sez. del Min. A. I. e C. (voto consultivo).
Segretario: Vincenzo cav. Grossi, a. ispett. forestale.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Amore – Piero Giacosa – Ed. F.lli Treves – Milano. 1914.

E' un racconto, come l'intitola l'autore: eppure qua e là sempre al vero e vivo interesse del romanzo: e delle altre opere di Piero Giacosa ha i pregi squisiti di forma e di contenuto che rendono i suoi lavori così apprezzati e ricercati.

La piccola città di Okaroff. – Massimo Gorki – Casa Ed. S. Lapi – Città di Castello.

La traduzione e la pubblicazione del libro è stata curata dal comitato altro Casa del popolo » di Firenze alla quale l'autore ha concesso ogni diritto di proprietà del suo lavoro. S'intitola cronaca e vi si riproducono le caratteristiche forme di esistenza del più basso ceto di una lontana e sconosciuta cittadina russa. E come sempre nel Gorki, attraverso a crudezze del più spinto verismo, spuntano qua e là episodi di intensa poesia, per i quali l'opera sua letteraria merita per sempre di chiamarsi artistica. La lettura è interessante nella stessa sua singolarità e certo può contribuire a dare un concetto della famosa complessa e contradittoria anima russa, malgrado l'indeterminatezza propria dell'autore, che talvolta lo rende a noi incomprensibile.

Primo Congresso Eucaristico Marchigiano. – Ed. Desclée e C. – Roma.

Il primo congresso eucaristico marchigiano fu tenuto in Urbino dal 25 al 28 sett. 1913, e molto opportunamente il Comitato esecutivo ha provveduto alla pubblicazione degli Atti ufficiali poichè in quelle quattro giornate di sedute furono trattati i temi più vari ed opportuni.

Mons. Valtorchi parlò su la spiegazione frequente e popolare della Pressanta Reale; il canonico d. Ubaldi su l'Eucaristia Sacrificio e l'obbligo della Messa nei dì festivi; mons. Curi su l'Eucaristia centro di tutto il culto cattolico; D. Luigi Tonetti su le prime comunioni; il canonico Petrangelini su i mezzi per coltivare ed accrescere i frutti della Prima Comunione; il canonico Aiuti su l'Eucaristia per gli infermi e i morenti; il sig. Luigi Renzetti (Eller) su l'Eucaristia nell'arte italiana e il comm. Marucchi su gli antichi monumenti cristiani in relazione al dogma dell'Eucaristia.

L'Emo Cardinale Antonio Vico tenne un elevato discorso di chiusura il quale pure è riprodotto nel volume al quale adatte illustrazioni accrescono pregio e che sarà una ottima guida eucaristica per i sacerdoti italiani, giacchè contiene il frutto delle vedute tecniche e delle esperienze pratiche di molti dotti prelati.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 16 contiene:

Avviso della Camera dei deputati.

LEGGI E DECRETI

Rel. e R. D. col quale dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'es. fin. 1914-015 è autorizzata una 1ª prelevazione a favore del bilancio dello stesso Ministero.

R. D. col quale viene autorizzata una maggiore assegnazione a favore del cap. 21 del bilancio del Min. del Tesoro per l'esero. fin. 1914-915.

Decr. Min. che aumenta il numero dei posti messi a concorso per segretario di 4ª classe nell'Amministrazione dei Lavori Pubblici.

NEI MINISTERI

Min. delle Finanze: Graduatoria dei vincitori nel concorso a posti di commissario amministrativo dei depositi delle privative.

Min. delle P. I. e delle PP. TT.: Disposizioni nel personale dipendenti.

Min. delle PP. TT.: *Dir. Gen. dei Vaglia e risparmi*: Resoconto sommario delle operazioni per vaglia e titoli di credito, eseguite durante il giugno 1914.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 16 — Nella fabbrica italiana di ossigeno del dott. Ugo Locatelli ieri mentre fervevo il lavoro scoppiava la così detta colonna di aria liquida nella quale passa l'ossigeno a pressione altissima.

Allo scoppio seguì l'incendio che fece crollare il tetto del vasto fabbricato.

Tre operai rimasero ustionati e gli altri si poterono salvare.

La fabbrica è rimasta distrutta ed i danni ascendono a oltre 200 mila lire.

Italia Centrale

Firenze, 16. — Ieri sera nel salone della Camera del Lavoro si è adunata la sezione fiorentina del partito socialista per la nomina di candidati nelle prossime elezioni amministrative.

Prima della discussione fu votato un ordine del giorno, nel quale i socialisti inviano un commosso saluto a tutte le vittime dell'immenso disastro abruzzese.

Dopo vennero scelti 46 nomi, quali candidati delle prossime elezioni amministrative, quasi tutti interessati ed operai: vi è solo qualche impiegato.

— Quest'oggi, come vi avevo detto, si sono inaugurati i lavori della Direzione del partito socialista.

Erano presenti questa mane solo quattro membri della Direzione e cioè: Costantino Lazzari, Giovanni Bacci, Giuseppe Prampolini e Filiberto Smorti. Nell'adunanza di stamani l'on. Pescetti ha portato il saluto di Firenze ai convenuti.

Al saluto di Pescetti, ha risposto Bacci, il quale ha ricordato che numerosi compagni di Firenze si trovano oggi impegnati nella lotta elettorale comunale contro il blocco di tutte le forze avversarie.

In questo momento anche la lotta elettorale amministrativa assume un carattere politico ed internazionalista.

Il Lazzari mandò un saluto alle vittime del terremoto e quindi cominciano a trattarsi le questioni messe all'ordine del giorno.

Nella riunione odierna i convenuti hanno esaminato la situazione politica italiana nella sua fisionomia generale e in rapporto alla guerra, che sconvolge l'Europa.

Qualcuno ha detto essere l'azione degli interventisti un'opera anche antipatriottica perchè destinata a minare la compattezza della Nazione con i suoi eccessi e perchè per il momento la sua esistenza come la sua libertà non sono in pericolo e nessuno pensa ad aggredirla.

Dalla seduta pomeridiana sono stati esclusi i giornalisti e quindi a tarda ora si potrà conoscere il risultato di quanto è stato discusso.

— Il sig. Henry Blakison, una delle più colte ed eminenti personalità della colonia americana di Firenze, ha offerto alle autorità, nella triste eventualità di una guerra, un completo ospedale fornito di ogni comodità ed atto a ricoverare 30 e più feriti. A tal uopo ha messo a disposizione anche i locali annessi alla sua villa di via Bernardo Oricellari.

— Un gruppo di soci della « Leonardo da Vinci » fra i quali è il princ. Corsini, che ha sottoscritto per 1000 lire, ha organizzato un immediato invio di soccorsi sui luoghi del terremoto. Sono partiti per Casino il prof. Salvemini, il dott. Giglioli, le sig.ne Nerina Gigliuzzi e Bellegarde della Croce Rossa.

Arezzo, 16. — Domenica, ad iniziativa del Comitato interventista aretino nel Politeama, Giuseppe Romualdi terrà una commemorazione dei garibaldini caduti sul campo delle Argonne.

Italia Meridionale

Napoli, 16 — Il marinaio sanfortista Piaserelli, che era nelle prigioni dell'Arsenale di Marina per una grave mancanza [illegible] riuscì ad evadere dalle prigioni, gettandosi in mare.

E' attivamente ricercato.

— In seguito al divieto dell'esportazione delle paste alimentari all'estero da alcuni giorni vi è una certa agitazione fra gli industriali e negozianti di grano ed i fabbricanti di paste alimentari.

Gl'industriali, riuniti nella sede del circolo granario, votarono un ordine del giorno chiedente al Governo di revocare la disposizione minacciando, in caso contrario, la serrata.

A Torre Annunziata, dove l'industria della fabbrica di paste è maggiore, ferve l'agitazione.

Se i fabbricanti di paste attuano la loro minaccia circa dodicimila operai resteranno senza lavoro.

Napoli, 16. — Questa mane sono giunti con il treno di Roccasecca una ventina di profughi dei paesi danneggiati dal terremoto. Essi sono stati accompagnati alla Questura, la quale ha provveduto all'alloggio ed alla loro sistemazione, avendo essi perduto tra le macerie ogni cosa.

— Il Banco di Napoli ha aperto una sottoscrizione presso tutte le sue filiali per raccogliere somme a beneficio della popolazioni colpite dal terremoto e si è sottoscritto per cento mila lire.

— Il gruppo delle Opere Pie ha messo a disposizione del Comitato promotore di soccorso, che si costituirà domani, sotto la presidenza del Sindaco, 4 posti per ragazze orfane.

S. E. il Cardinale Prisco ha indirizzato una pastorale ai fedeli, nella quale li invita ad una preghiera di ringraziamento per lo scampato pericolo dei napoletani. Domani sarà cantato un *Te deum* alla cattedrale e sarà esposto il busto di S. Gennaro.

Provincia Romana

Genazzano, 16 — In seguito alle scosse di terremoto molto sensibile ieri sera nella chiesa di S. Angelo una grande fiumana di popolo ha reso grazie a Dio per lo scampato pericolo.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate il giorno 17 Gennaio:

Europa, con Capo Spartivento;
Città di Siracusa, con Napoli;
Città di Palermo, con Palermo;
Milano, Perugia e Roma, con Brindisi.

LEGGERE IN SESTA PAGINA IL ROMANZO:

TRA L'AMORE E L'ORGOGLIO

Palazzo di Giustizia

CORTE ORDINARIA DI ASSISE.

Pres.: comm. Moriana – *P. M.*: cav. De Cecilia – *Cons.*: cav. Fiore – *Difesa.*: avv. Pagliaro.

Rapina a Rocca di Papa.

Verso le ore 19 del 6 luglio 1913, il mercante di olio Mariano Cherubini, in compagnia del figlio Giovanni, faceva ritorno da Rocca di Papa, ove era andato a vendere dell'olio, a Ceri. Giunto presso l'Ariccia e precisamente nel punto ove la strada passa per la macchia tra il cosiddetto Porticciolo e le Quattro Strade gli si fecero avanti due individui bendati e armati di fucile, e mentre l'uno minacciava l'altro gli tolse di dosso il portafogli contenente 350 lire, l'orologio e la catena d'argento.

Denunciata la grave rapina furono arrestati e rinviati a giudizio, quantunque proclamassero la loro innocenza, Serafino Trinia, di anni 22, ed Ernesto Gnifi, di anni 29 entrambi contadini di Rocca di Papa.

Ieri il processo ebbe il suo epilogo ed avendo i giurati ammesso la rapina semplice tanto il Trinia, che il Gnifi vennero condannati a 4 anni e 2 mesi di reclusione.

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO – *Giraldi Duilio*, esercente l'Hôtel Eliseo, via di Porta Pinciana n. 30 – Fallimento su propria istanza – Dal bilancio risulta: attivo lire 343.340,34; passivo lire 264.245,14 – Giudice delegato: avv. Tito Carraccio – Curatore provvisorio: avv. Giulio Savini, vicolo del Governo Vecchio n. 8 – Prima adunanza dei creditori: 28 gennaio – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 10 febbraio – Chiusura: 27 febbraio.

Schiavoni Attilio, bisnobaria, via Tomacelli n. 132 – Fallimento su istanza propria – Dal bilancio risulta: attivo lire 20.406,35; passivo lire 40.949,60 – Giudice delegato: avv. Tito Carraccio – Curatore provvisorio: avv. Gaetano Nicolò Vitagliano, via Boncompagni n. 79 – Prima adunanza dei creditori: 28 gennaio – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 10 febbraio – Chiusura: 27 febbraio.

Bellezza Attilio, sarcoria, via Tiburtina n. 134 – Fallimento su istanza delle ditte Emilio De Rossi e Venbrioh – Giudice delegato: Tito Carraccio – Curatore provvisorio avvocato Nemesio Bisnoni, via Balbo n. 43 – Prima adunanza dei creditori: 28 gennaio – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 10 febbraio – Chiusura: 27 febbraio.

Ditta Abbina e Pellicioni ed i componenti la medesima: Fiorentino Allegra Letizia ved. Abbina e Pellicioni Francesco, tessuti, via Nazionale 11-12 e via Quintino Sella n. 26-28 – Fallimento su istanza propria e della ditta Ballarini di Napoli – Dal bilancio risulta: attivo lire 142.601; passivo lire 208.817,85 – Giudice delegato: avv. Tito Carraccio – Curatore provvisorio: avv. Eugenio Trompeo, via Paganica n. 49 – Prima adunanza dei creditori: 28 gennaio – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 10 febbraio – Chiusura: 27 febbraio.

CONCORDATO OMOLOGATO – *Stefani Gustavo*, modi, via Nazionale n. 183 – Omologato il concordato conchiuso il 28 luglio u. s. al 20 per cento in 4 rate quadrimestrali – Negati i benefici di legge – Al curatore avv. Umberto Micali liquidate lire mille per onorari.

CONCORDATO CONCLUSO – *Paolantoni Domenico*, Acque gazzose, via dell'Acqua Mariana n. 19 – Concluso il concordato al 20 per cento in tre rate: 31 luglio 1915, 30 marzo 1916 e 31 agosto 1916 – Hanno aderito al concordato 21 creditori per lire 10.585,57 sopra 31 ammessi al passivo per lire 13.948,97.

PROPOSTE DI CONCORDATO – *Magnelli Antonio*, forno, via Bocca della Verità n. 11 e via Porta Metronia n. 27 – Per il 22 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in tre rate bimestrali.

Lattanzio Giuseppe, generi diversi, Tivoli – Per il 23 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al dieci per cento in una sola volta.

Soc. Coop. « Postelegrafica » per costruire case economiche, via Aurelia n. 100 – Presidente Giuseppe Federici – Per il 5 febbraio riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al dieci per cento pagabile nel periodo massimo di tre anni.

Castiglia Antonio, gioielerie, via Tomacelli n. 16 – Per il 27 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in quattro rate trimestrali.

PICCOLI FALLIMENTI

Lombardi Candido, pizzicheria, Palestrina – Revocata sentenza fallimentare non superando il passivo le lire 5000 ed ammesso il Lombardi ad avvalersi della procedura dei piccoli fallimenti. Commissario giudiziario: avv. Guglielmo Cialdea.

Sforzi Giovanni, commestibili, piazza S. Cosimato n. 27 – Commissario Giudiziario avv. Duilio Natali, via Terni Argentina n. 32 – Dal bilancio risulta: attivo lire 1305; passivo lire 3830.

Mencaioni Egidio, calzature, via S. Martino ai Monti n. 21 – Commissario giudiziale, avv. Giuseppe Pesci, via Panisperna n. 242 – Dal bilancio risulta: attivo lire 2998; passivo lire 4302,30.

TEATRI ed ARTE

AVVISINO

Ecco il programma del solenne concerto che sarà tenuto oggi alle 16 precise all'*Augusteo* in commemorazione di Giovanni Sgambati, e che sarà diretto dal m. Bernardino Molinari. Nello svolgimento del programma figura, tra l'altro, una sinfonia mai eseguita dello Sgambati e la delizioso *Berceuse* strumentata da Giulio Massenet.

Vi parteciperanno poi tre solisti di grande valore: la signora Bice Millotti-Reyna, soprano; il pianista Bajardi e il primo violino dell'*Augusteo* Oscar Zoccarini.

Programma:

1. Seconda sinfonia in *mi bem.* (inedita): Andante sostenuto; Agitato – Allegro vivace assai – Andante con moto – Finale (Allegro).
2. *Berceuse* – strumentata da G. Massenet.
3. a) Violoncello; b) Oboe; c) Harp – per canto e pianoforte.
4. a) Andante cantabile; b) Serenata napoletana – per violino e pianoforte.
5. Concerto in *sol min.* per pianoforte e orchestra; Moderato maestoso; Animato appassionato – Andante sostenuto (Romanza) – Allegro.
6. Andante solenne sul *Te Deum* per orchestra e organo.

Al pianoforte e all'organo A. Traversi.

SALA DOSTANZI.

L'annunziato concerto di beneficenza richiamò nel pomeriggio di ieri un pubblico elegante e assai affollato.

Il programma affidato alla sig.na Baggio, una geniale violinista, dalla sig.na Zoppi alla voce simpatica, alla sig.na Zammoni, una valente pianista e alla signora Bice Millotti Reyna, la squisita e apprezzata dicitrice, era composto quasi ab. inivamente di composizioni della sig.na Dorotea Belcoh; e si svolse tra il più grande interesse dell'uditorio.

La sig.na Belcoh, della quale presto ascolteremo due opere liriche, nuvissime, di cui si dice un gran bene, è compositrice di solida coltura e di vivace ispirazione. I vari brani musicali eseguiti ieri testimoniarono delle elette doti della loro autrice, che si ebbe applausi calorosi e vive congratulazioni.

Piacquero specialmente alcune leggiadre composizioni per canto, su versi della sig.na Margherita Belcoh, sorella della musicista.

Novità, Varietà, Aneddoti

SERVIZIO POSTALE AEREO IN AMERICA.

(S.) **New York**, 16 — Durante il pranzo dato ieri all'Aero-Club americano i funzionari del Governo hanno annunziato l'intenzione del Ministero delle Poste di assumere in servizio 2000 aviatori per il servizio postale. Le vie che essi dovranno seguire sono già fissate d'ora fissate.

Il progetto di legge che autorizzerà questo nuovo servizio sarà presentato al prossimo Congresso. Gli aviatori saranno forniti dalle scuole dell'esercito e della marina.

I MATRIMONI.... COLORATI.

(S) **Londra**, 16 — Il Direttore generale dell'ufficio dello stato civile inglese ha diramato una circolare a tutti i suoi dipendenti degli uffici matrimoniali, perchè abbiano a ricordare alle donne che intendono sposare uomini di colore, specialmente indiani, musulmani o brahmini, che il loro matrimonio non è più valido quando esse abbandonino l'Inghilterra e vadano a stabilirsi in paesi ove le leggi sono derivate dalla religione maomettana o da altre religioni accettanti la poligamia.

Questa circolare è stata consigliata in conseguenza del grande numero di matrimoni celebratisi recentemente fra donne inglesi ed indiani, matrimoni che hanno dato luogo a numerosi e gravi inconvenienti.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 17 Gennaio 1915 — S. Antonio ab.
Leva il sole alle 7.36 — Tramonta alle 5.3
Leva la luna alle m. 8.53 – Tramonta alle 7.15 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 ½

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 16 Gennaio – Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Te p.	Cielo
Pietroburgo	—4.0	coperto	Nizza	—	—
Amburgo	—	—	Zurigo	—	—
Vienna	10.0	coperto	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	2.0	1/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARI	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	10.0	nebbioso	calmo	11.0	9.0
Torino	1.0	nebbioso	—	3.0	—1.0
Milano	4.0	coperto	—	0.0	1.0
Venezia	8.0	coperto	calmo	9.0	2.0
Bologna	3.0	3/4 coperto	—	7.0	3.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	8.0	coperto	calmo	9.0	4.0
Firenze	6.0	coperto	—	10.0	5.0
Roma	10.0	coperto	—	11.0	5.0
Bari	7.0	sereno	calmo	14.0	5.0
Napoli	10.0	coperto	mosso	11.0	5.0
Mileto	—	—	—	—	—
Trapani	8.0	sereno	—	15.0	5.0
Palermo	5.0	sereno	calmo	16.0	5.0
Messina	11.0	sereno	calmo	14.0	9.0
Cagliari	9.0	sereno	mosso	15.0	6.0

Probabilità — Regioni settentrionali venti forti secondo quadrante, cielo nuvoloso con pioggie, temperatura aumentata. Regioni appenniniche venti forti terzo quadrante, cielo nuvoloso con pioggie alte, medie località, temperatura stazionaria. Versante Adriatico venti forti secondo quadrante, cielo nuvoloso con pioggie alte, medie regioni, temperatura aumentata, mare agitato. Versante tirrenico venti molto forti terzo quadrante isole e località meridionali, del secondo altrove, cielo nuvoloso con pioggie alte, medie regioni, nuvoloso altrove, temperatura aumentata, mare grosso. Versante Ionico venti forti intorno maestro, cielo nuvoloso, temperatura stazionaria, mare alquanto agitato. Coste libiche venti moderati occidentali, cielo vario, temperatura mite, mare alquanto agitato.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 60.60 – Barometro a mezzodì 760.5 — Termometro centigr. massima 12.8 — Minima 4.5 — Umidità relativa 76 — assoluta — 7.60 Vento a mezzodì S stato del cielo coperto

Sciarada.

Di primier, l'intero è formato,
E anche l'altro è primier fra i suoi pari
Ma dai giochi è il mio terzo spiegato.
Non potrò da cui manca denari.

Spiegazione del giuoco precedente:
Contrasto

Nati e morti nei giorni 7, 8, 9, e 10 Gennaio

Nati 195 di cui nati-morti 4
Morti 115 di cui 23 sotto i 7 anni.

Nati

Mari Nicola f. Francesco 66 Talentino female celibe
De Angelis Francesco f. Giuseppe 50 Arcoli carrettiere con.
Scarrotta Giuseppe di Mariano 10 Roma
Parbiandi Albina f. Nicola 70 Monte S. Vito con.
Mastrella Achille f. Pietro 22 Città Reale sarto con.
Nicolini Elisabetta f. Domenico 69 Roma ved. Di Lorenzo
Bedel Ernesto di Egidio 23 Pagela tipografo con.
Antibali Rosa Giovanni 63 Chiusi ved. Giulivi
Aveta Egisiano f. Mario 47 Roma tipografo celibe
Bordio Filippa f. Francesco 76 Roma portiaio nub.
Vercai Augusto f. Antonio 60 Roma muratore
Bernardini Carlo f. Ermete 53 Orvieto impiegato con.
Galli Annunziata f. Salvatore 64 Velletri con. Morellanico
Del Greco Giuseppe f. Agostino 71 Velletri calzolaio
Montagna Lorenzo f. Pietro 76 Roma negoziante ved.
Battilana Teresa f. Francesco 82 Barbarano Romano ved. Gigli
Annesi Maria Gustavo 16 Roma nubile
Crespi Romilda f. Giuseppe 61 Roma nubile
Draghi Pietro f. Pietro Ferrara portiere con.
Pugliolli Francesco f. Lorenzo 66 Solmona albergatore con.
Lucarelli Gisela fu Papino 81 Assisi nub.
Pini Luisa fu Pietro 81 Roma ved. Salvini.
Calcagnetti Giuseppa fu Giuliano 73 Arcoa ricov. ved.
Micci Adriano fu Quinto 30 Sarzana Clotilde contad. ced.
Valentini Benedetto di Cesare 18 Roma pittore cel.
Lucarelli M. Antonia fu Giovanni 60 Frosinone ved. Lucarelli.
Scaramella Pietro fu Pietro 67 Venezia imp. con.
De Carolis Gaetano fu Bernardino 58 Cascia ved.
Volpini Giuseppe fu Filippo 33 Marino calzol. ved.
Alberani Luigia fu Vincenzo 57 Isola con Desideri.
De Livanzio Maria fu Giovanni 57 Parenzo con. Pedovani.
Grandi Teresa fu Giov. Batt. 83 Roma ved. Angelini.
Fiorenza Maddalena fu Luigi 70 Aletri ved. Cecconi.
Tinarelli Marcello di Pompeo 26 Bologna nub.
Bruni Quintilia fu Ludovico 37 con. Falcinelli.
Erbacci Luigi fu Vincenzo 63 Macerata cameriere con. Lebour
Sadoff. Michele di Basilio 20 Firenze ingegnere cel.
Ciccone Federico fu Gennaro 68 Capriccione imp. con.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 16 gennaio 1915

BARI	59	40	78	43	21
FIRENZE	3	2	14	31	62
MILANO	48	47	51	22	66
NAPOLI	25	5	63	8	43
PALERMO	87	9	79	74	88
ROMA	83	85	74	53	58
TORINO	64	23	16	59	54
VENEZIA	74	55	23	43	10

Aste, Appalti ed Aggiudicazioni

Viterbo – *R. Soprintendenza* – 18 Gennaio – Vendita 1220 piante di alto fusto querce-cerro e 433 quercia-cerro L. 66.403.

Faenza – *R. Prefettura* – 19 Gennaio – Appalto trasporto emigranti 1° Aprile 1915 – 31 Dicembre 1919 L. 82.250.

Capua – *Direzione Artiglieria* – 19 Gennaio – Fornitura nella tensiglia limoncino magro L. 55 mila.

Servizio Annona e Mercati

Bollettino dei prezzi dei generi venduti ieri mattina sui Mercati all'ingrosso ed indicazione dei prezzi della vendita al minuto.

VERDURE E LEGUMI

INGROSSO.

	da L.	a L.	Il Kg.
Patate	0.14	0.18	
Pomodori	id. 0.33	id. 0.38	id.
Cipolle (esc. le cipolline)	id. 0.14	id. 0.18	id.
Indivia	id. 0.08	id. 0.02	il piede
Asparagi	id. 0.03½	id. 0.01	id.
Rape (esc. le da 12)	id. 0.55	id. 0.12½	il mazzo
Cavoli	id. 0.16	id. 0.04	l'uno
Cavolfiori	id. 0.30	id. 0.07½	id.
Broccoli	id. 0.25	id. 0.03	id.
Carciofi (Gobbi)	id. 0.16	id. 0.08	id.
Limoni	id. 0.03½	id. 0.01	id.
Arance	id. 0.04	id. 0.01	id.
Castagne nazionali	id. 0.65	id. 0.80	id.
Id. esteri	id. 0.37	id. 0.81	id.

POLLAME ED OVA

	da L.	a L.	Il Kg.
Abbacchi di 1ª qualità	1.80	1.85	
Id. 2ª qualità	id. 1.60	id. 1.50	id.
Polli nazionali vivi	id. 1.78	id. 1.60	l'uno
Id. morti	id. —	id. —	id.
Id. nazionali vivi	id. 1.65	id. 1.38	id.
Id. esteri	id. —	id. —	id.
Tacchini vivi	id. 1.05	id. —	Il Kg.
Id. morti	id. 3.10	id. —	a peso [illegible]
Uova nazionali	id. 0.11½	id. 0.11	l'uno

PESCE

	da L.	a L.	Il Kg.
Cefali	3.50	3.10	
Merluzzi esel. i merluzzetti	id. 2.70	id. 2.60	id.
Palombi	id. 2.70	id. 2.35	id.
Id. piccoli	id. 1.90	id. 1.36	id.
Polpi	id. 2.05	id. 1.55	id.
Seppie	id. 2.30	id. —	id.
Frittura nazionale	id. 2.55	id. 1.60	id.
Pesce ordinario (marvasi)	id. 1.35	id. 1.15	id.
Sarde	id. 2.20	id. 1.08	id.
Anguille e ceme	id. 1.30	id. 1.60	id.

M.B. — Per i venditori al minuto, da sui mercati che sui punti fissi sulle vie e piazze della città, sia con carrettini ambulanti o comunque muniti di speciale licenza dell'Autorità comunale. L'osservanza nella vendita al minuto dei prezzi suddetti è obbligatoria. (Ordinanza del Sindaco in data 8 agosto).

Movimento della Navigazione

L'INCAGLIO DEL « BOLOGNA »

(S) **Genova**, 16. — Circa voci diffuse di un naufragio del piroscafo *Bologna*, la Direzione della Società *La Veloce* comunica:

— Nella notte tra il 12 e il 13 corr. il vapore *Bologna*, in viaggio di ritorno dal Centro-America, incagliava al nord dell'isola di Curacao. Non vi è nessuna vittima, nè fra i passeggeri nè fra l'equipaggio. Tutti sono sani e salvi e trovansi attualmente a Curacao in attesa di proseguire il viaggio con un piroscafo della Compagnia transatlantica spagnuola. Valga ciò a tranquillizzare completamente quanti hanno fra i passeggeri o fra le persone dell'equipaggio parenti e conoscenti. Sono in corso attualmente le operazioni per lo sbarco delle merci che il *Bologna* reca a bordo e continuano le trattative per il disincaglio della nave.

La guerra europea

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(5.) **Parigi**, 16 — Il Comunato ufficiale delle ore 15 dice:

In Belgio — Combattimenti di artiglieria nella regione di Dixmude e di Ypres.

Dalla Lys alla Somme — A Nord-Ovest de Loretto pressa Carency il nemico ha rinnovato parte delle trincee che erano perdute il 9 Maggio e ha mantenuto le sue posizioni sono continuati. Il nemico ha pronunciato un violento attacco preceduto da un violento bombardamento sulle nostre posizioni ad ovest di Le Mesnil. Abbiamo respinto l'attacco.

Su tutto il fronte della Scarpe alla Mosa nessuna azione di fanteria è segnalata.

Nei settori di Soissons e di Reims le nostre artiglie hanno continuato efficacemente ai passaggi presi (dispaccio) ed ha sviluppato che si è prodotto, esplosione in una batteria nemica, danneggiamento di un'opera.

Nell'Argonne azione assai intensa dell'artiglieria nemica ad Hurlet Mesnil.

Dall'Argonne al Vosgi, continuato incessare di un attacco assai vivo diretto contro le nostre trincee di Fillery e ognuno di parte del nemico è la metà dite della nostra artiglieria della creata a nord di Chamery (ad est di Reims) e Mamaison.

Nulla regione del Vosgi combattimento di artiglieria ed un fuoco di mina assai intenso nuovo a Tête de Pavé.

Nulla alla Lorena situazione invariata.

(6) **Parigi**, 16. — Il comunato ufficiale delle ore 23 dice:

Niente d'importante è stato segnalato, eccetto che le nostre truppe si sono impadronite di una nuova trincea ad ovest di Neuville e di Vimy e che ha trovato nuovi danni dovuti alle nostre bombe e ainti di Roux Sapiens.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARIA

(8) **Vienna**, 16 (Ufficiale). — In Polonia, la linea nel Carpati in direzione a Dukla è tornata. La artiglieria ha ottenuto ed Danajo in ma sono bastiamente con Cracovia. Nel Carpati ha fatto l'artiglieria pesante nemica aveva e bottiegi assenti.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(9) **Pietrogrado**, 16. — Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore del Caucaso dice quanto segue:

Nella regione di Karaourgue il combattimento continua. Il 7 maggio le truppe russe hanno ripreso la cima, nacque alla bastiera abbiamo assalendo il 12 maggio turco, ma dei superstiti, ha fatto Nasca Gaetano, i molti effetti, furono fatti prigionieri.

Nella regione Dilman-Kotur-Kotur-Kotur

Fernicolo Umberto, 69° id. id. 6ª id. id. (12° id. id. id.).

Gervasi Gennaro, id. 76° id. id. 5° id. id. (13° id. id. id.).

Vitelli Giuseppe, id. 82° id. id. 6ª id. id. (reggimento id. a cavallo).

Arma di cavalleria.

I seguenti tenenti nell'arma di cavalleria sono promossi al grado di capitano con anzianità 31 dicembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1915 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Fadi di Bruno Lodovico lancieri di Montebello. — Ingami Giulio, cavalleggeri Umberto I. — Briolo Luigi, id. di Saluzzo (*a scelta*) — Tonini Roberto, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea. — Carini Guido, id. Guide. — Amico Conte di Meana Giovanni, lancieri di Vercelli. — Fettarappa Carlo, comando divisione militare Cuneo. Cavalleggeri di Lucca (*a scelta*). Noris Federico, lancieri di Firenze. — Aravo Antonio, cavalleggeri di Foggia. — Radice Alfredo, id. di Lodi. — Rossi Adolfo, id. di Lucca. — Protani Gaetano, lancieri di Milano (*a scelta*). — Passarelli Alessandro, id. di Novara. — Bosso Alessandro, id. Vittorio Emanuele II. — Torre Federico, cavalleggeri di Piacenza. — Fiani Francesco, Genova cavalleria. — Ruffo di Calabria Baldassarre, cavalleria di Alessandria (comandato reggimento artiglieria a cavallo, 2ª compagnia automobilisti). — Russo Francesco, Nizza cavalleria. — Messi Alfonso, cavalleggeri di Catania. — Cianci di Leo San Severino nob. Michele id. di Treviso. — Serrao Roberto, id. di Lodi. — Baria d'Argentia Serafino, id. di Alessandria. — Castelli Taddei Serafino id. di Alessandria. — Rotondo Sergio, id. Piemonte Reale cavalleria. — Chiapirone Ferdinando, (comandato comando II corpo armata), cavalleggeri di Aquila (*a scelta*). — Sparano nobile Gerardo, id. di Lodi. — Mazzaccara Francesco di Paola, id. di Lodi. — Fogli Torquato, id. di Vicenza. — Dodi Pietro, id. di Treviso. — Montagnani Luigi, id. di Treviso. — Liberati Enrico, Savoia Cavalleria. — Ruffo di Calabria Umberto, lancieri di Mantova. — Berrino Giovanni, cavalleggeri di Mantova. — Rossi Guido Gaetano, id. di Padova. — Paolucci delle Roncole march. Paolo, id. di Caserta. — Berio Vittorio, id. di Piacenza. — De Lanara Pisani Zusto cav. Leonardo, Savoia cavalleria. — Tappi Carlo, (comandato battaglione aviatori). cavalleggeri Guida.

De Rossi di Santa Rosa Filippo lancieri di Vercelli (battaglione aviatori) — Lamberti nobile di Savona Cesare cavalleggeri di Roma — Segre Giuseppe id. id. Monferrato — Galleani de Saint Ambroise Marcellino lancieri di Montebello — Berti Raffaele id. di Aosta — Tappi Leone Piemonte Reale cavalleria — Marini Antonio cavalleggeri di Monferrato — Brachetti Montorselli Carlo lancieri di Novara — Bianchi Alessandro cavalleggeri di Alessandria — Franceschini cav. Enrico Nizza cavalleria — Bianchi Tommaso lancieri di Novara (*a scelta*) — Corporandi nobile dei baroni d'Anvaro Marcellino cavalleggeri di Vicenza. — Mai Michelino (comandato battaglione aviatori di Vicenza) — Amatori Augusto id. di Alessandria — Vistina Rodolfo (comando comando 3ª divisione cavalleria (Veneto) lancieri di Milano (*a scelta*) — Pagliari Giuseppe cavalleggeri Guide.

Cavriani Luigi, ten. reggimento lancieri di Novara nominato ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale Mai cav. Tullo comandante IV° corpo d'armata

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina, alle 7,30, S. M. il Re è partito per Roccasecca, come diciamo nella cronaca riguardante il terremoto.

Alle 17.45 S. M. il Re ha fatto ritorno in Roma.

— S. M. la Regina Elena che trovasi ancora a letto costrettavi dal periodo del puerperio, ha voluto essere informata di tutte le notizie pervenute dai luoghi del terremoto per rendersi un esatto conto dell'entità del disastro. L'Augusta Donna, sempre prima ad accorrere per lenire con la Sua presenza i dolori dei miseri e per confortare i superstiti delle calamità nazionali, ha manifestato alle Dame di Corte ed alle persone che La hanno avvicinata in questi giorni, tutto il suo rammarico per non essere potuta anche questa volta accorrere a fianco del Sovrano sui luoghi funestati dal terremoto, e ha dato disposizioni perchè siano inviati per Suo conto soccorsi che attestino la Sua partecipazione al lutto nazionale.

— Ieri sera alle 22.35 è giunto da Napoli S. A. R. il Duca D'Aosta; alle 24 proseguì per Torino.

VATICANO — Sua Santità Benedetto XV ha ricevuto ieri in privata udienza: il Cardinale Pompili suo Vicario generale; il Cardinale Lorenzelli Prefetto della S. Congreg. degli studi; il Card. Gasquet; mons. Bianconi vescovo di Ferentino; il rev. Maignen rettore dei Fratelli di S. Vincenzo di Paoli; monsignor Barkovié rettore di S. Girolamo degli Schiavoni con tre cappellani; il rev. Sassi canonico della Cattedrale di Gubbio; il prof. von Pastor direttore dell'Istituto Austriaco degli studi storici; la rev. Madre gen.de lle Riparatrici

Sua Santità riceveva inoltre nella sala del Trono varie distinte persone.

Il Papa e S. Marta. — Ieri alle 14,30 il S. Padre è tornato a visitare i feriti degenti nell'ospedale Pontificio di S. Marta.

Il S. Padre che era accompagnato dal cardinale segretario di Stato, ha avuto per tutti parole di conforto ed ha donato ai malati alcune medaglie.

La visita è durata un'ora circa.

Ancora lo scambio dei prigionieri di guerra — L'Imperatore del Giappone ha telegrafato al Papa esprimendo la sua compiacenza per l'iniziativa dello scambio dei prigionieri di guerra inabili al servizio militare ed assicurando che il desiderio di Sua Santità sarà presto esaudito

Dopo il terremoto

A ROMA

Le comunicazioni dell'Ufficio di Meteorologia

L'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica comunica:

Dalle ore 11,25 del giorno 15 alle ore 10,50 di stamane, il sismografo del nostro ufficio ha registrato ancora 21 repliche del terremoto Marsicano.

Con queste ultime, le repliche registrate raggiungono il numero di 185.

Le più notevoli fra queste furono registrate pure in gran parte negli osservatori dell'Italia inferiore, e le principali anche in quello della R. Università di Padova.

Le scosse più intense del periodo successivo alla principale ed avvertite anche a Roma e nei paesi circostanti furono: giorno 12: 9; 10 - 8,25 - 9,35 - 9,40 - 17,20 - 17,45 - 21,20; giorno 14: 2,50 - 5,45 - 8,15 - 17,55 - 21,20; giorno 15: 5,50.

L'organizzazione dei soccorsi

Continuano ad arrivare alla nostra stazione treni carichi di feriti e di profughi. Gli sventurati sono accolti premurosamente e affettuosamente dal Sindaco, dagli assessori, dai consiglieri comunali, dalle signore del Comitato che si moltiplicano nel prodigare cure e conforti, dalle squadre delle Associazioni di P. A.

Il servizio è stato dal Sindaco così disposto:

Squadre di consiglieri con a capo un assessore pensano al trasporto dei feriti e ad accompagnare i profughi al pronto soccorso o alla sala di primo ristoro; qui altre squadre coadiuvano il comitato delle Dame per rifocillare i poveretti che dopo, altre squadre ancora accompagnano al napponne, prendono le generalità dei poveretti, li fanno lavare, ripulire, cos.. Tutti i consiglieri, senza distinzione di maggioranza o di minoranza di amici o di giovani, si sono con sollecito slancio posti agli ordini del Sindaco, il quale ha anche nominato una Commissione di consiglieri per sorvegliare i profughi inviati a Santa Sabina, e quelli che saranno poi alloggiati nell'ex ospedale di Sant'Antonio.

Al cen. prof. Marchiafava è stata affidata la ispezione delle ambulanze e dei pronti soccorsi.

Alla stazione si trovano pure, quasi in permanenza il Prefetto comm. Aphel, il capo di gabinetto del prefetto marchese Di Fede, l'on. Giorgio Guglielmi, l'assessore Apolloni, i principi don Carlo ed on. Giovanni Torlonia, il quale ultimo ha organizzato squadre di soccorso anche ad Avezzano, ove tutto il personale della amministrazione di Casa Torlonia è rimasto sepolto sotto le rovine, la principessa Torlonia, la marchesa di Rudinì, e molte altre dame della aristocrazia.

LE VISITE DELLA REGINA MADRE

Ieri S. M. la Regina Madre si recò a visitare ricoverati nell'ospedale del Bambin Gesù, a S. Giovanni e alla Consolazione.

LE VISITE DELLA DUCHESSA D'AOSTA.

Ieri S. A. R. la Duchessa d'Aosta si recò all'ospedale di S. Spirito, visitando i feriti trasportati da Avezzano.

Visitò poi l'ospedale del Bambino Gesù ove s'intrattenne a lungo.

Nel pomeriggio visitò i feriti ricoverati alla Trinità dei Pellegrini.

L'ON. SALANDRA

Ieri S. E. Salandra, Presidente del Consiglio si recò nuovamente alla stazione, per attendervi l'arrivo del treno delle 15 trasportante i feriti e i profughi.

I treni in soccorso.

Ieri sono continuate le partenze da Roma dei treni di soccorso per Avezzano.

Alle 7,45 nel treno ordinario sono stati collocati abbondanti viveri, abiti, coperte e medicinali.

Alle 8,30 è partito un treno speciale di soccorso, ed alle 8,45 è partito un secondo treno speciale con 320 soldati del Genio ed Artiglieria, con attrezzi.

Alle 15 è partito un treno, con viveri, coperte e medicinali.

E' partita anche una squadra di soccorso inviata dall'Istituto delle Case Popolari diretta dall'on. Ivanoe Bonomi, composta di 15 terrazzieri, tre medici ed alcuni infermieri.

Alle 16 con altro treno speciale è partita una squadra di militi della P. A. Testaccio diretti da Domenico Orano.

Nel padiglione di soccorso, nei locali della Grande Velocità prestano servizio i dott. Silvio Marchetti e Boccanera, le dame della Croce Rossa marchesa di Rudinì e baronessa Silvestri, le suore Francescane di via Giusti ed i militi della P. A. Croce Bianca.

Alle 17.15 è arrivato un treno con 50 feriti e 100 profughi.

Alle 20.15 è giunto un treno con 140 feriti e 90 profughi. Dei feriti due cessarono di vivere durante il viaggio.

Alle 22.30 è arrivato un altro treno con 88 feriti e 90 profughi.

Alle 22.45 è giunto un treno con 20 feriti da Roccasecca.

Altri treni sono pure giunti nella notte.

Cinquantamila lire della Giunta.

La Giunta comunale nella seduta di ieri ha deliberato di erogare la somma di L. 50.000 a favore dei danneggiati dal terremoto ed ha stabilito altresì di ricevere anche le oblazioni che intendessero fare i privati cittadini.

A tale uopo anzi ha disposto che le oblazioni versate possono essere anche ricevute presso la Segreteria Generale del Comune e la Tesoreria municipale.

Durante la stessa seduta di Giunta sono state raccolte L. 1250 versate dai componenti la Giunta stessa, L. 100 versate dal Segretario Generale comm. Luignoli, L. 50 dal facente funzione di Segretario Generale comm. Caselli.

Hanno versato poi L. 100 il prof. Scuduto, consigliere comunale, L. 1000 il sig. Nelson Page, L. 250 Lord Burns.

Dette somme sono state versate alla Tesoreria comunale.

Gli orfani ed il Patronato Regina Elena.

In seguito al provvedimento adottato dal Governo nei riguardi degli orfani, riceviamo la seguente nota:

« Essendo stata affidata dal Governo a questa Opera nazionale di Patronato « Regina Elena » la protezione e tutela dei minori, rimasti abbandonati a causa del terremoto del 13 corr. si fa espressa avvertenza di far pervenire direttamente all'Ufficio centrale di Patronato in via del Colosseo 44, l'indicazione di detti minori e del luogo ove si trovano o ricoverati o presso parenti perchè il Patronato possa prontamente adottare i provvedimenti necessari per assolvere il pietoso incarico ad esso assegnato.

Frattanto il Patronato ha provveduto a costituire uno speciale posto di accertamento e di recezione alla Stazione ferroviaria, alle visite agli ospedali e ricerche sui luoghi del disastro.

Ha preso inoltre pronti accordi con istituti di ricovero di Roma per avviare sollecitamente ad un provvisorio collocamento i minorenni che risultassero abbandonati.

La Presidente del Comitato:
G. Spalletti Rasponi.

La Camera di Commercio.

La Nostra Camera di Commercio ha pubblicato ieri il seguente manifesto:

Commercianti e industriali,

La immane sciagura che si è abbattuta sopra alcune delle nostre più fiorenti Provincie ha commosso profondamente l'anima nazionale.

Roma, in cui vibra più intensamente il cuore della Nazione, ha risposto con slancio materno, al grido di dolore i tanti suoi figli; ed una gara sublime di generosità e di fratellanza si è qui manifestata in ogni ceto di cittadini.

La classe commerciale e industriale, come sempre si è trovata nel terribile frangente in prima linea; ogni sua attività, ha ceduto il campo allo studio ed all'opera dei soccorsi; le cui spontanee offerte hanno prevenuto qualunque appello.

Non è quindi per lanciarle una parola di incitazione che la sua Rappresentanza ufficiale ad Essi si rivolge ma bensì per manifestarle la sua piena adesione, il suo alto plauso, il suo caloroso incoraggiamento.

A questa nuova disfida delle forze brutali della natura il Paese intende virilmente far fronte.

E parta dalla sua Capitale la prova della grande solidarietà, l'affermazione dell'unanime sentimento che emana da ogni terra nostra, ed in segno al popolo d'Italia di provvedere da sè ad ogni evento.

Il Presidente: R. Tittoni.

Il Segretario: E. Setacci.

***

La Presidenza della nostra Camera di Commercio d'accordo colla Commissione di Finanza, ha stabilito di erogare L. 20.000 pei danneggiati dal terremoto, mettendo L. 10.000 a disposizione del Ministero degli Interni quale contributo della rappresentanza commerciale della Capitale alla sottoscrizione generale e riservando le altre L. 10.000 in favore dei Comuni maggiormente danneggiati del proprio distretto.

Un'ordinanza del Prefetto.

Il Prefetto di Roma, con provvedimento odierno, avvalendosi della disposizione dell'articolo 7 della legge sul contenzioso amministrativo in data 20 marzo 1865, ha fatto obbligo a tutti i proprietari di alberghi in Roma di mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione Pubblica il 10% dei letti non occupati, completamente forniti di tutto l'occorrente.

Sospensione del riposo festivo.

Con suo decreto in data di ieri il prefetto comm. Aphel ha sospeso per oggi, 17, l'applicazione delle disposizioni della legge sul riposo per tutti i negozi di generi alimentari, di mercì, di stoffe ed altro, in vista delle eccezionali contingenze del momento.

Centomila lire dal Banco di Napoli.

Le Sedi e Succursali del Banco di Napoli raccolgono sottoscrizioni per venire in soccorso delle popolazioni colpite dal terremoto. Il Banco di Napoli ha sottoscritto per lire centomila.

L'oblazione del Monte di Pietà

La Commissione Amministratrice del Monte di Pietà ha messo a disposizione di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri la somma di L. 5000 a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

Un appello del Comitato femminile.

La Commissione femminile per i danneggiati dal terremoto, presieduta da S. E. donna Maria Salandra, si rivolge al nobile slancio della carità cittadina per avere, con quella sollecitudine che il caso richiede, oggetti di vestiario, biancheria, calze, maglie, fazzoletti, scarpe ed altri indumenti per uomini, donne e bambini, da destinare agli infelici superstiti che arrivano a Roma sprovvisti di tutto.

Saranno anche altresì gradite le offerte in denaro da impiegarsi esclusivamente all'acquisto dei suddetti oggetti.

Le offerte, tanto di oggetti che in denaro, dovranno essere inviate alla presidente S. E. donna Maria Salandra (via Firenze 13) oppure alle vice presidenti S. E. la marchesa Leonia Di Rudinì (Palazzo Orsini, via Monte Savello) signora Anna Aphel (Palazzo della Prefettura) donna Maria Colonna principessa di Sonnino (via S. Basilio 38).

A titolo di ringraziamento e di ricevuta verranno pubblicate sui giornali le note degli oblatori.

I negozianti di generi alimentari.

Ad iniziativa dell'assessore ing. Orlando, nella sala via dei Barbieri n. 6 ha avuto luogo l'assemblea dei negozianti di generi alimentari per concertare i mezzi migliori per raccogliere ed inviare soccorsi di cibarie alle popolazioni colpite dal terremoto.

L'ass. Orlando ha proposto di costituire una somma di danaro, mediante prelevamenti dagli incassi di un giorno delle varie classi di esercenti, ed acquistare, col danaro raccolto, che si calcola possa ammontare a circa lire 30.000, generi alimentari alle sventurate popolazioni dei paesi distrutti dal terremoto.

L'acquisto e la distribuzione dei generi dovrebbe essere curata da una Commissione, da nominarsi dall'assemblea.

Iniziatasi la discussione, il comm. Colombo ha fatto una dichiarazione relativa alla iniziativa già presa dall'Associazione generale dei negozianti, per cui si sono già raccolti indumenti, coperte e pane, ed ha aggiunto che ben volentieri seguirà l'indirizzo che sarà per dare l'Amministrazione comunale a quest'opera altamente umanitaria.

Hanno partecipato alla discussione i signori Chiappa Pompili, Corbò, Eccles, Micucci, Ferretti, Cammarota e finalmente, su proposta dei signori Micucci e cav. Corbò è stato approvato quanto segue:

1. Che i contributi dei negozianti siano dati in natura, salvo al Comune di percepire i contributi in danaro sui diritti di posteggio sui mercati all'ingrosso;

2. Dar mandato all'assessore dell'Ufficio IX. ing. Orlando ed ai signori comm. Colombo e cav. Eccles di costituire il Comitato esecutivo incaricato della raccolta dei contributi e della distribuzione sopra luogo dei generi alimentari e degli indumenti, coperte ecc.;

3. Costituire nel seguente modo l'ufficio di presidenza: presidente l'assessore suddetto; vice-presidenti Colombo per la Società generale dei negozianti ed industriali, Eccles per l'Associazione generale commerciale industriale agricola romana; segretari gli avvocati Silvestri e Bocca per le rispettive suddette Associazioni.

Infine l'assessore ha dichiarato che l'Amministrazione provvederà ai locali per l'accentramento e la classificazione dei generi raccolti e da spedirsi.

L'opera della Società dei negozianti.

Ieri è cominciata la raccolta delle offerte dei commercianti organizzata dalla Società Generale dei Negozianti. La città divisa in zone viene percorsa da numerose automobili messe a disposizione dai Soci e dal Municipio, con le quali speciali sottocommissioni rionali visitano tutti indistintamente i negozi e gli stabilimenti per ritirare gli oggetti di vestiario, i viveri ed i contributi in danaro, di cui molti preannunziati fino da ieri.

Al rifugio dei profughi della stazione già da ieri mattina funziona regolarmente il lavoro di distribuzione di scarpe ed indumenti diretti da una delegazione della Presidenza della Società dei negozianti, che si è messa in grado di apprestare ai superstiti quanto sia loro più urgentemente necessario.

***

Come è noto, il Comitato di soccorso della Società dei Negozianti volge la propria azione specialmente a provvedere di indumenti e calzature i profughi poveri. A ciò assai lo valgono le numerosissime cospique offerte di vesti e biancherie largite dai commercianti romani;

Ma mentre di determinati articoli vi è dovizia, ed altri possono dal Comitato venir acquistati già pronti, scarseggiano alquanto i vestiti e la biancheria per bambini.

Si sta provvedendo a farne confezionare: ma frattanto è di somma urgenza rivestire tante disgraziate creature che giungono in Roma in uno stato da far pietà.

La Società dei negozianti rivolge vivo caldissimo appello alle madri romane perchè vogliano soccorrere l'opera sua, offrendo quanto le manca purchè si tratti di oggetti in buono stato.

Le offerte possono essere inviate alla sede della Società dei Negozianti a Piazza S. Luigi dei Francesi 34.

La Società contro l'accattonaggio.

La Società contro l'accattonaggio ha deliberato di venire in soccorso dei profughi dei paesi colpiti dal terremoto, ricoverandone cento nei propri locali in via del Falco N° 6, che sono stati visitati dal Prefetto e dal Questore.

Ordine dei medici.

Tutti gli iscritti nell'Albo dell'Ordine che sono disposti a prestare l'opera loro nelle presenti gravissime circostanze a beneficio dei paesi colpiti dal terremoto sono pregati dalla Presidenza dell'Ordine a volersi dare in nota, con tutta urgenza, negli uffici della Croce Rossa Italiana, Comitato Centrale (Via Nazionale 149)

Invio di alimenti.

A cura del solo Commissariato Militare di Roma, ieri sera, col treno delle ore 19 furono spediti ad Avezzano:

7.000 chilogrammi di pane.

10.000 chilogrammi di pasta.

10.000 chilogrammi di riso.

Saranno anche effettuate rilevanti spedizioni di fave, zucchero e caffè.

Un comitato di ferrovieri.

Ad iniziativa dei ferrovieri di Roma si è costituito un Comitato autonomo allo scopo di venire in aiuto dei superstiti del terremoto.

Il Comitato che ha diramato numerose schede a tutti i ferrovieri di Roma e di altri centri ferroviari importanti, ha sede in via Firenze 17 e si riunisce ogni sera dalle 20 alle 23 per ritirare le oblazioni che i vari incaricati dovranno versare.

La sede è anche aperta tutti i giorni dalle 14 alle 15 affinchè tutti i ferrovieri volonterosi possano ritirare le schede di sottoscrizione.

Una rappresentanza del Comitato si recherà oggi dal Direttore generale delle Ferrovie, per chiedere il permesso di poter liberamente accedere agli uffici della Amministrazione.

Il Comitato è così costituito: signora Luisa Mazzoni Bastianelli, signorina Laura Sassberg, e signori Trotta Vincenzo, Misleri Oreste, Rinaldinzi Tullio, Beninceasa Anselmo, Cocuzzo Giuseppe, Sciano Giuseppe, D'Alessandro Mario, Paganelli Alessandro, Sbriccoli Bruno, Miceli Matteo, Quartullo Antonio, Manfredi Erminio, Allamandola Eusebio, Nuovo Antonio, Riccio Oreste, Gatto Giuseppe, Del Vecchio Adolfo, Vassalli Angelo, Martinelli Ugo, Rainaldi Ettore, De Paolis Felice, Ronconi Egisto, Danise Arturo, Sangiovanni Alfredo, Brema Giovan Battista, Boss Verlaille Gerolamo.

Le adesioni al Comitato Romano.

Alla nobile iniziativa dell'Associazione dei Romani hanno aderito in un suol fascio tutte le Associazioni e i Comitati cittadini che con tanto slancio caritatevole si erano costituiti per portare il loro contributo di lavoro per mettere insieme danari, indumenti e generi alimentari da inviare sui luoghi colpiti così inesorabilmente dall'avverso destino.

Ieri sera nei locali dell'Associazione convennero romani e non romani più eminenti per stabilire le modalità dell'organizzazione sia della passeggiata di beneficenza, sia di quante altre iniziative potessero essere utili all'umanitario intento.

Don Augusto Torlonia, infaticabile presidente del Comitato esecutivo ha diretto la discussione elevatissima.

La *Corda Fratres* e il *Comitato degli studenti universitari* per mezzo dei loro rappresentanti Pirouti, Cionci e Lupi hanno portato la loro incondizionata adesione. E l'opera della gioventù studiosa sempre prima a prendere generose iniziative, ha voluto questa volta unirsi al fascio delle Associazioni romane per portarvi tutto il contributo valido della loro attività e della loro giovinezza fattiva.

Il senatore Marchiafava, vice-presidente onorario del Comitato e i dottori Fantini, vice-pres. dell'Associazione, Falcini, Martinori ed altri hanno partecipato alla riunione offrendo l'opera loro di sanitari e di soci.

Il cav. Micucci ha proposto di fare come nel 1906 una pubblica raccolta da cinque centesimi in ogni persona per mezzo di urne nelle pubbliche piazze e i consiglieri comunali avv. Alessandri, cav. Palomba, Tupini, on. Marchiafava e comm. Mortara si sono impegnati di interessare il Sindaco di Roma.

Il comm. Ramoni ha esposto tutto il piano di una grande lotteria di beneficenza, che dovrebbe essere basata sulla raccolta di doni in tutta Italia per mezzo di Comitati cittadini. Dei doni sarebbe fatta una grande esposizione, possibilmente alle Terme di Diocleziano e ogni cittadino con un modesto obolo potrebbe concorrere a dei premi vistosi.

Seduta stante il socio scultore Novella ha offerto due bozzetti in marmo e altre offerte sono già annunciate da artisti soci e non soci.

Dopo ampia discussione sulla modalità della passeggiata di beneficenza, fu stabilito che si domanderà il concorso ai privati, oltre che alle autorità militari, per ultimare carri, camions, automobili. A questo proposito l'Associazione fra i Romani rivolge un caldo appello a tutti coloro che vogliono portare un contributo per la riuscita di tale passeggiata di far conoscere entro lunedì a mezzogiorno i mezzi di locomozione che possono mettere a disposizione del Comitato. Tutti i soci che vogliono prendere parte alla passeggiata di beneficenza, sono pregati di inscriversi alla sede dell'Associazione, piazza di Spagna 35 p. p. che resterà aperta dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 21, non più tardi di lunedì alle 18, e di intervenire per quell'ora alla riunione plenaria per la distribuzione degli incarichi.

La Commissione che siede in permanenza nei locali è composta dei signori don Augusto Torlonia, dott. Fantini, avv. Alessandri, Amedeo Giustini, magg. Castelli, ing. Tuccimei, rag. Bertolini, cav. Pizzarelli, prof. Colombo, cav. Palomba, e per la *Corda Fratres* i signori Pirouti, Lupi e Cionci, insieme al segretario dell'Associazione fra i Romani, rag. Enrico Gerofalo.

L'Associazione Artistica Operaia ha messo i propri locali a disposizione del Comitato.

Le ditte Marzi, Isola, Gondrand, Lattes, Franzosini, Peroni, Ducros Tahuret, Pantanella, Società Romana Tramways, Bondi, ed altre ancora, appena accennata l'idea della passeggiata di beneficenza, hanno offerto i propri carri.

La Fed. delle Ass. giornalistiche

La presidenza della Federazione tra le Associazioni giornalistiche italiane ha deliberato di devolvere lire duemila a favore delle vittime del terremoto ed ha inviato a tutte le Associazioni di Stampa una circolare a firma dell'on. Barzilai, invitandole a farsi centro di iniziative per le quali, completando l'opera dei giornali, i giornalisti affermano la loro efficace solidarietà di fronte alla nuova sventura nazionale.

La grandiosa fiera di beneficenza della Stampa.

Il Comitato organizzatore della grande Fiera di Beneficenza della Stampa a favore dei danneggiati dal terremoto avverte i cortesi e generosi cittadini, che vorranno arricchire di un dono la Fiera stessa, che gli invii si possono fare direttamente alla Associazione della Stampa (Piazza Colonna) o ai membri del Comitato.

Data l'urgenza del bisogno la Fiera sarà organizzata in pochi giorni; quindi si pregano vivamente gli offerenti a voler sollecitare quanto più è possibile l'invio degli oggetti destinati al pietoso scopo.

Il Sindaco di Roma ha accolto con la maggiore simpatia questa iniziativa e ha promesso tutto il suo valido e cortese appoggio.

I nomi dei donatori saranno pubblicati nei giornali cittadini.

L'opera delle squadre municipali sui luoghi del disastro.

Il Ministro Ciuffelli ha telegrafato da Avezzano al Sindaco Colonna:

« Squadre municipali avendo ottenuto risultati molto favorevoli ed occorrendo ancora lavoro salvataggio pregano mio mezzo inviare se possibile altre squadre o per lo meno altri ingegneri forniti viveri anche per quelli qui presenti.

Ministro: *Ciuffelli* ».

Il Sindaco don Prospero Colonna ha telegraficamente così risposto a S. E. il Ministro Ciuffelli:

« Stasera partono altri otto ingegneri e cinquanta operai per aggiungersi alla squadra già inviata costà.

Sindaco: *Colonna*.

Gl'impiegati del Ministero d'Agricoltura rinunziano una giornata di stipendio.

Segnaliamo al pubblico con vero compiacimento l'iniziativa presa dagli impiegati del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio appena avuta notizia del grave disastro, di concorrere nella sottoscrizione a favore dei danneggiati dal terremoto, rinunziando una giornata del loro stipendio.

L'atto grandemente umanitario fa onore a quegli egregi funzionari e noi esprimiamo l'augurio di vederlo al più presto imitato dai loro colleghi delle altre Amministrazioni.

Una elargizione di Caruso.

Il tenore Caruso che trovasi attualmente a New York, per la consueta sua tournée annuale, non appena appresa l'entità del terremoto e la gravità dei danni, ha telegrafato mettendo 10.000 lire a disposizione della Croce Rossa per i danneggiati degli Abruzzi.

Una passeggiata di beneficenza.

Si è costituito un Comitato di studenti universitari per una passeggiata di beneficenza che avrà luogo lunedì 18.

Il Comitato costituito dagli studenti Cionci, vice-presidente, Riva, Bensasi, Lupi, Borghetti, Silvagni, Nardini, Pellizzari, Belzoni, Scalso, Severini, Vignolo, è presieduto dal console direttore del Consolato romano della *Corda Fratres*, Silvio Pirouti.

Numerose ditte hanno offerto carri per raccogliere le offerte.

Gli studenti possono iscriversi presso il portiere della Università e presso gli uffici consolari della *Corda Fratres*, in via dei Sediari, 28 e via Panisperna, 80

Squadre di soccorso.

La Federazione romana delle cooperative fin dalle prime notizie del disastro si occupò dell'organizzazione di squadre di soccorso che fossero in grado di svolgere una opera efficace dei paesi danneggiati dal terremoto

Una prima squadra, di quindici provetti terrazzieri armatori, scelti tra i migliori operai dei consorzi edilizi, partì nella giornata di giovedì sotto gli ordini dell'ing. Pirani e degli studenti della Scuola di applicazione.

Una seconda squadra più numerosa, composta di cinquanta operai, provveduta di tutti gli attrezzi e di materiale di salvataggio partì ieri coi dirigenti dell'Istituto delle case popolari, conte Saltirai e ingegneri Costantini e Belluzzi.

La Federazione ha promosso una sottoscrizione fra le cooperative, cominciando dal contributo con la cassa federale per lire 500. Le offerte si raccolgono dal segretario del Comitato Attilio Sisti nella sede al Corso Umberto 390.

Iniziative varie.

In seguito all'adunanza che ha avuto luogo tra rappresentanti dei partiti della democrazia, ieri mattina alle 11 il sindaco di Roma ha ricevuto una Commissione composta dell'ex-assessore Vercellioni per il partito socialista riformista, del prof. G. Guastella e del dott. Mario Pozzo per la sezione repubblicana romana, di Carlo Vanni per l'associazione repubblicana romana; la quale Commissione ha offerto la cooperazione di tutti gli inscritti ai rispettivi partiti al Comitato cittadino, che il Comune ha deliberato di costituire per i soccorsi alle vittime dei paesi distrutti.

Il sindaco ha accolto benevolmente la Commissione, ringraziando e lodandosi della deliberazione presa dai partiti democratici, a parte qualunque ragione di carattere politico da cui in questi momenti si fa astrazione per il sentimento di solidarietà umana, e assicurando che avrebbe tenuto conto della generosa offerta nell'intento che il contributo debba partire da ogni classe di cittadini senza distinzione di parte.

***

Un gruppo di soci della Mutuo Soccorso fra gli agenti del Ministero Poste e Telegrafi, a mezzo del loro presidente Ceccarelli Giovanni, ha organizzato una squadra di soccorso che si tiene pronta a disposizione delle autorità competenti per portare aiuto nei paesi colpiti dal terremoto.

***

— La casa di lavoro e beneficenza che ha la sua sede in via Campo Marzio, 63, offre gratuitamente la confezione di 500 vestiti ai bambini profughi, pregando le persone caritatevoli di inviare le stoffe.

***

— La Società Anglo-Romana ha inviato un suo « camion » nei luoghi del disastro, carico di medicinali, coperte, cognac, Marsala e personale adatto per portare aiuto agli infelici.

***

La C. D. dell'Unione Magistrale Nazionale ha diramato una circolare ai presidenti delle Sezioni per avvertire che parte della somma che verrà ricavata dalla sottoscrizione testè aperta per le vittime della guerra, sarà distribuita alle famiglie più bisognose dei colleghi colpiti dal terremoto.

L'Unione ha stanziato tremila lire per i soccorsi più urgenti agli insegnanti colpiti dalla recente sciagura.

A portare personalmente la parola del conforto e l'aiuto materiale, il vice presidente Michele Mastropaolo si è recato a Sora e nei comuni più devastati della provincia di Caserta; mentre il vice presidente Mammucari e il segretario Marcellini sono partiti per i paesi d'Abruzzo.

***

Ieri sera, nella sala in via della Cisterna n. 21, si riunirono i membri del Consiglio generale dell'*Associazione Pro-Trastevere*, per discutere e deliberare in merito alla costituzione nel rione di un Comitato di soccorso.

***

Secondo il deliberato del Consiglio superiore della Gioventù Cattolica Italiana, il Comando generale della *Piccola Milizia di Gesù* si costituisce in Comitato locale per la raccolta delle offerte a favore dei danneggiati dal terremoto. Le quali offerte (che si ricevono dal sig. Euclide Sabatini, Borgo Nuovo, 48, p. p., verranno rimesse al suddetto Consiglio Superiore costituitosi in Comitato Nazionale.

***

Dato il funesto avvenimento che ha contristato varie regioni d'Italia, in segno di lutto domenica 17 è sospesa la conferenza del prof. Francesco Sabatini alla Palombella, rinviandola alla domenica successiva.

Nello stesso tempo la Direzione dell'Istituto Romano per l'istruzione popolare gratuita (Borgo Nuovo 48 p. p.), si costituisce come Comitato locale, accettando le offerte pei danneggiati dal terremoto, rimettendo poi le offerte al Comitato Nazionale.

TELEGRAMMI PRIVATI ALL'ESTERO.

Come si sa, i telegrammi privati dall'Italia ai paesi che sono in guerra debbono essere redatti nella lingua del paese cui sono diretti. Ora, ad agevolare lo scambio di notizie tra le famiglie colpite dal terremoto e i loro parenti che si trovano all'estero, l'Amm. dei Telegrafi di Francia ha cortesemente consentito di sua iniziativa che tale scambio possa farsi in lingua italiana fra gli uffici delle regioni colpite e tutti gli uffici telegrafici francesi.

Per la Colonna Antonina. — Una commissione speciale, presieduta dal pro. Boni, per ordine del Governo ha visitato ieri la Colonna di Antonino Pio in Piazza Colonna, per accertare le conseguenze su di essa causate dal recente terremoto. I tecnici componenti la Commissione hanno constatato che al 2° blocco la Colonna si è spostata con un movimento massimo in fuori di 9 cent. e con un movimento di rotazione sul proprio asse da 5 a 10 gradi. La statua di S. Paolo alla sommità non ha girato sulla propria base, ma è in realtà spostata da ovest a sud ovest, vale a dire verso via Colonna e Bergamaschi di circa 10 gradi per la rotazione dei 2/3 superiori della colonna. Si è poi accertato che, per precedenti terremoti, nello stesso punto la colonna si era spostata di altri 7 cm. in avanti, il che complessivamente 16 cent. Il fenomeno però non è affatto preoccupante e non altera manutenzione la stabilità del Monumento. Questo il risultato della visita accurata compiuta dalla Regia Commissione.

Scuola d'applicazione giuridico-criminale. Siamo, alle ore 10,30 nell'Aula della Scuola d'Applicazione Giuridico-Criminale (Palazzo dell'Istituto di merchiamo) della Facoltà Giuridica della nostra R. Università, avrà luogo l'inaugurazione del IV Anno Scolastico.

Sciopero Romano della Gazzetta alla volpe. — La nuova lotteria per biscotti di Gazzetta Romana si sviluppa in modo di lasciar per la vittoria del terremoto.

Lotteria. — Il 1 Giugno alle ore 17, avrà luogo una delicata sessione giudiziaria della Società Internazionale per la tombola del cassiere.

Promozione alla Società Tiro a segno nazionale. — Nell'aula magna del R. Liceo C. G. Visconti domani alle 10 la Commissione della Società dà il saggio nazionale prendendo alla scienza prominente alle sezioni della Società nazionale.

Arcadia. — Essa il programma della settimana: Domenica 1 Maggio, il pastorello (con pastorelli) — Lunedì 2, Pastorelli, Bravi scolaresche — Martedì 16, Zabaglia, Ciamannone — Marcoledì 18, Bari, *Il sogno* — Giovedì 19, Bari, Mazzoni, *L'Angelo della Divina Commedia* — Venerdì 22, Castelvetro, *Sonetto* — Sabato 23, Giustiniano, *La scienza del linguaggio* — Ore 17 45.

Amici e Cultori di Dante Arti. — L'Assemblea di questa Società, consulta per decidere sulla proposta di proporre al gruppo parlamentare per l'Arte, prima d'iniziare i gruppi, quest'anno, di prendere gentilmente contro la illegale organizzazione delle Esposizioni dei Non Francesisti organizzatore, le quali completamente infestata alla Monumenta al cinelore ed contrario privilegio di gonfi, sperperando denaro dello Stato, che dovrebbe essere impiegato per dare delle cinque artistiche a pari il maggior decoro dell'arte italiana. — *Ivo*

Tutto ed *Perdino* dal giorno approvando dall'amministrazione.

Gonzato Gulenoli. — Nella sala della Fratellanza militare Ufficiale, al vicolo Margana, la vetrin bugo l'armonioso concerto dato dalle allievi artiste Maria Bianca Colonelli con il gentile concorso del baritono P. Mercadante diretto dal maestro Amedeo Ferrigno e Giovanni Cappella.

Il concertino dell'Istituto e difficilmente programma la mirabile, e il pubblico, numeroso ed elettissimo, affollato nel vasto ambiente, ha applaudito gli esecutori, e specialmente la signorina Colonelli che ha prodigio del canto della sua magnifica voce di soprano, ottenendo vivissimi applausi.

Uccisione e Furto (Cuoio) Ubaldini. — Oggi pari sulla Ubaldini, Magistrato della Società Ubaldini Lazio, avrà luogo una gita a Palma che avrà Ubaldini del prof. Oliva Ubaldini.

Appuntamento alle ore 13 a Porta Salaria ritorno alle ore 18.

Associazione Archeologica Romana. — Oggi nel pomeriggio il socio dott. Guglielmo Aretini illustrerà la Basilica di S. Lorenzo fuori le mura, dalle ore 15 nel posto alle 14,30.

La vista ottica e dintorno. — Il sonno. Ignazio Neschiler, specialista di dottrine cerebrali, ricevo per la consultazione dei malati di cervello, ed esercitante il suo particolare sistema di lenti, vista i (gratuitamente) (lenti) dalle ore 18 alle 17, in via Arenaccia, 98, Roma.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 15-37 — Amministr. 15-36

Libro sacro. — Nella notte scorsa i ladri, penetrati nella sacrestia della Chiesa di S. Maria del Rosario in Rodolfo Recanelli al n. 40, romano, ab. in v. Tuscolana 86, rubarono una quantità di carne di bue pel valore complessivo di L. 200.

Continuano le indagini.

— Ieri alle 18 dagli agenti di P. S. di S. Ermenegildo in arresto il vigilante speciale Giulio Giorgio di s. 33, di Giovanni e di Maria, di 26 anni, perchè mentre sorpreso dal signor Stanislao Sacchetti.

— Ieri alle 18 dagli agenti di P. S. di S. Ermenegildo in arresto il vigilante speciale Giulio Giorgio di s. 33, di Giovanni e di Maria, di 26 anni, perchè mentre sorpreso dal signor Stanislao Sacchetti.

Furto. —

Tra l'amore e l'orgoglio

ROMANZO

di

MARIA TERESA PIGNITELLO

Si sentiva vecchia, si sentiva bimba le sensazioni confondevano il suo spirito e lo facevano pieno di speranza, stanco di vita, agitato di aspettazione.

Il fisico soffriva il dolore acuto, insistente del morale infiacchito. Impallidiva ed era sempre piena di tremore. Ora ella si ricordava la visita che il giovine conte dei Marsi doveva fare a sua madre. Una grande speranza fu nella sua anima. Se fosse riuscita a guarirla? Il buon Gigli, il medico di casa, riponeva tanta fiducia in lui l'aspettava con santa gioia! Oh! se sua madre potesse guarire, se sua madre potesse accogliere la sua solitudine per confortare il suo dolore, se potesse vederla sorridere! Quanto tempo era che non l'aveva veduta sorridere! Ricercò nella memoria la lontana fanciullezza, ma le sofferenze fin d'allora avevano sciupato il viso bello ed ella non ritrovò in lei la manifestazione di una gioia. Sua madre non sapeva sorridere. Le parve che una voce disperata gridasse il suo nome, si fermò, stette in ascolto. Ancora, ancora la voce chiamò:

— Marina! ella rispose forte, riconoscendo l'affettuosa che le correva incontro.

— Piccola mia, ci hai messo tanta paura, è così tardi.

— La mamma, la mamma! domandò ella subito per la voce strana della donna.

— Sta male, molto male; rispose l'altra e gli occhi s'arrossarono di pianto.

Paola non potè parlare. Un terrore incomprensibile, aveva stretto il cuore amaro e il dolore che si riversava nell'anima ella lo sentiva impetuoso scendere attraverso gli urti del cuore. Il mare sembrava aggravato dal terribile silenzio che accompagna il terrore di un attesa catastrofe. Il promontorio di villa Piuma col castello arrossato nel cielo lugubre, coi pini inclinati verso il mare, simili a gigantesche braccia, in agguato, nella mansuetudine della notte aveva un aspetto pauroso. Nessun grido veniva dalla città, nessun canto dal mare. La voce di Marina la scosse dal torpore nel quale era caduta.

— Ti abbiamo atteso tanto ed era tardi che fino il dottor Gigli con quell'altro giovane era venuto. La mamma ha avuto paura e lo è balenato un pensiero folle... che tu fossi morta; ed è venuta meno.

— Far me, per me! si rimproverò Paola con la voce piena di pianto.

— Ora è a letto, ma tossisce tanto che piango per la pena che mi fa, continuò la donna.

— Aveva paura di perderti. Dunque sì che io soffro? parlò con amarezza, la fanciulla.

— Sì che lo sa piccola, affermò Marina con dolore.

— E anche tu lo sai?

— Anche io, anche io.

Fu silenzio.

Nella sala da pranzo una sola piccola lampada si rifletteva nello specchio. Paola non potè così scorgere il viso suo pallidissimo. Entrò difilata nella camera di sua madre. Ella era adagiata sul letto e la faccia affondata nei cuscini, pareva esangue. I suoi occhi vitri verso la porta nell'attesa sconsolante di una speranza vana, espressero una meraviglia immensa.

— Paola, Paola, mia adorata, disse debolmente stringendola come in una morsa.

Nella sua infinita prostrazione ella aveva avuto la forza di una madre. Le accarezzò il viso, le mani, il corpo chino, quasi a persuadersi che era lì ancora vicino a lei, poi parlò in preda a una specie di delirio.

— Paola, non lasciarmi, il destino ha voluto che vivessi ancora per te, per la tua giovinezza. Nulla mai t'ho chiesto, t'ho visto piangere e soffrire e anche per il tuo dolore nulla mai t'ho chiesto, ma ora io ti dico non lasciarmi; fa che io non provi il rimorso di aver vissuto per l'inutilità di me stessa.

La gola si chiudeva e nella voce fioca c'era il tremolio del pianto che non inumidiva gli occhi.

Sul volto di Paola apparve l'espressione di un dolore intenso; di un pentimento amarissimo.

Quello che accennava sua madre era un rimprovero per la solitudine nella quale la lasciava per ritemprare nel ricordo il suo agonistico dolore.

La malata debolissima, continuò con timidezza:

— Paola, se nulla io ho potuto per te lascia che ti dica che ti ho tanto amato, che t'amo infinitamente e che il pensiero della morte che prende il mio corpo mi dà una sofferenza indicibile per te, unicamente per te. Oh! tu non sai fino a qual punto si può soffrire senza poter morire!

La sua voce fioca ebbe l'urlo acuto e alterato di uno spasimo insopportabile.

— Oh! Paola, per te io non vorrei mai morire e ancora la strinse quasi a soffocarla. Poi si abbandonò disfatta sui guanciali.

Nella manifestazione del dolore di sua madre Paola tremò; mai come in quel momento intese il suo amore per lei e pallida esausta si offrì a quel pianto dell'anima che le dava una tortura atroce. Soffocata da un'ansietà violenta d'ambascia sentendo il cuore scorrere fluttuando nel vuoto dell'anima ebbe imperioso il bisogno di inebriarsi nelle lagrime, di liberare la veemenza del sentimento e cadde in ginocchio, singhiozzando così forte che la pena della malata si mostrò subito dalla contrazione del viso sbiancato.

Gigli aiutò Paola a sollevarsi e ch'ella si trovò sul petto di sua madre. In quell'abbraccio inconsapevolmente ritrovò la dolcezza schiacciata dalla solitudine, la soavità morta nel pensiero.

Fu ancora il dottore che l'allontanò dal letto perchè la malata si riposasse.

— E' necessario ch'ella rimanga sola, disse con dolcezza. Noto nel suo organismo una debolezza eccessiva.

Spinse la giovane nella stanza da pranzo e richiuse l'uscio dietro di lei. Paola allora si guardò intorno stranamente, e si lasciò cadere sui divano affranta. La sua idea sleggiarono confuse insofferabili. Il ricordo cessò e tutto si ritrasse da lei con violenza. Quanto riposò lo spirito della fanciulla!

Allorchè riprese perfetta conoscenza sentì che il vecchio dottore le domandava: «Ancora Paola?» tenendole le mani in un gesto famigliare. Tutto ricorse allora terribilmente in lei con un grido soffocato. Con la gola stretta rispose con disperazione.

— Sempre, sempre.

Il giovane conte dei Marsi guardò dall'ombra la giovane pallidissima. Un'onda di simpatia viva avvolse il suo spirito. Gli occhi nel cavo dell'intrico azzurro colpirono la sua fantasia pura; egli sentì che quella donna possedeva un fascino strano per la sua stessa pena. La voce affaticata dell'amarezza gli parve dolce e penetrante, sì che con le parole essa avrebbe potuto far sentire il tremito del cuore.

— Non pensate a me, continuò Paola; e nella sua voce passò il pentimento del suo egoismo. Dite piuttosto: Come sta la mamma? molto male, vero? oh! dottore ho tanta paura di rimanere sola!...

Attraverso il fremito della persona, Giorgio, attentissimo sentì l'angoscia interiore che la teneva serrata nel pensiero triste.

— Che strane idee, bambina! disse affettuosamente Gigli facendole coraggio; ha avuto un forte attacco di cuore ma passerà, passerà.

— Tutto passa, finì Paola con dolore.

— Andiamo, non bisogna essere così, su moni, il dottore. Tu pensi troppo, il tuo cervello lavora troppo...

— E mi fa tanto male, dottore, tanto male.

Selvaggiamente si portò le mani al capo, le strinse con furore. Violenti sussulti vibrarono nel corpo fragilissimo e pareva che il fascio dei nervi fittamente aggrovigliati dalla volontà si disfacesse con dolore nel cuore aperto. Il vecchio dottore ebbe pietà di quella fanciulla mai sazia di soffrire, le prese ancora le mani, l'attirò a sè dolcemente e le parlò coll'affettuosità di padre.

— Paola, sei pallida, molto pallida e rimani troppo sola. Tu tremi, soffri e coltivi il tuo dolore, sì che la tua anima si sazia in lui. Essa smanioso dal tuo pensiero fisso, ti consumi nella febbrile ricerca di ricordi pietosi e sinmalesi. Pensa, Paola, se tu ammalassi...

La madre entrò d'un subito nel suo spirito. La rivide nell'atto di convincersi che sua figlia era lì, cogli occhi pieni di meraviglia col viso sbiancato, che non sa sorridere. La risentì nell'urlo spontaneo e triste «Ah tu non sai fino a qual punto si può soffrire senza poter morire!» e il ricordo la riprese nella visione della mamma già morta. Allora il buio della sala le divenne insopportabile e in preda a una violenta agitazione disse:

— Vi prego un po' di luce; è una tristezza questa lampada che sta agonizzando!

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I pretesi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA MODA UNIVERSALE —
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione Post. Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
N. B. - La Moda Universale [illegible]
— Con LA MODA UNIVERSALE —
Italia . . . . . Anno L. 21,50
Stati dell'Unione Post. . . . . Anno L. 42, —

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 9 e 13 — Telefono 18-34.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 600 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2,50 la linea. Le inserzioni nel corpo 3. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Guida del Forestiere

DOMENICA — Ingresso libero

MUSEI — Astronomico, v. del Collegio Romano 6, dalle 9 alle 11.
Id. Burghesi, villa Umberto I, dalle 10 alle 12.
Id. Capitolini di antichità, Bronzi, Bronzo, Galleria [illegible], Protomoteca e Pinacoteca, Palazzo del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Nazionale, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 15.
Id. Etrusco, palazzo di Papa Giulio, (fianco porta del Popolo, Arco arco), dalle 10 alle 12.
Id. Pretoriano, al Bivacco, v. del Collegio Romano 26, dalle 10 alle 12.
Id. del Gesù (Via Marmorata 94) dalle 10 alle 12.30
GALLERIE — S. Luca v. Bonella 44, dalle 10 alle 12.
Id. Borghese, villa Umberto I, dalle 10 alle 12.
Id. d'Arte Antica e Moderna, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 12.
Id. d'Arte Moderna, gal. dell'Esposizione dalle 10 alle 12.
Id. Capitolina di pittura, piazza del Campidoglio dalle 10 alle 12.
FORO ROMANO — dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — p. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO — Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 12.
TERME DI CARACALLA — p. S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
TERME DI TITO v. Labicana 199, dalle 10 al tramonto.
CATACOMBE — S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
COLOSSEO — Gallerie superiori, dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE — dalle 10 alle 12 durante la residenza delle MM. LL. il Palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa in via XX Settembre n. 30, dalle 10 alle 11.30.

Ingresso 50 Centesimi

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE — V. Appia Antica 32, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

Avvisi economici -Vedi tariffa

Monte di Pietà di Roma

La Commissione amministratrice dell'INMUR rende noto al pubblico che presso la sede centrale e presso le succursali in via Marco Minghetti si compiono le seguenti operazioni di credito.

DEPOSITI A RISPARMIO, mediante emissione di libretti al portatore e nominativi da intestarsi quest'ultimi, anche a minorenni, ed esenti, ai interdette ed enti collettivi, all'interesse del 3,24 %, capitalizzabile ad anno e con facoltà di prelevamento a vista fino alla somma di L. 500 al giorno

(Da notarsi che l'interesse del 3,24 % è fra i più elevati attualmente corrisposti dalle altre Casse di Risparmio e dai diversi Istituti di Credito e che le operazioni, per comodità del pubblico, possono effettuarsi anche nelle sue pensilizzate presso le diciannove Agenzie del Monte, situate in tutti i quartieri della città).

DEPOSITI A CONTO CORRENTE:

s/a libero	2.50 %
s/a con vincolo a tre mesi	2.75 %
s/a con vincolo a sei mesi	3 — %
s/a con vincolo a nove mesi	3.25 %
s/a con vincolo a un anno	3.50 %

L'Amministrazione assumes gratuitamente ai correntisti l'incasso delle cedole ed il pagamento delle tasse all'Esattoria Comunale

ANTICIPAZIONI SU TITOLI di Stato o garantiti dallo Stato, all'interesse di L. 0.25 in più del tasso ufficiale di sconto.

SERVIZI CASSA per Enti morali, dietro compenso da convenirsi e con corrisponsione del 3.24 % sulle somme depositate.

N.B. — Presso la Succursale in via Marco Minghetti si compiono le sole operazioni di credito.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

Roma - Via Pinio N. 1

Direzione sanitaria: Ascoli prof. V. Cocetti prof. L. - Ferraresi prof. Paoli - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60,000,000

" LA VELOCE "
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

" ITALIA "
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì - da NAPOLI il Mercoledì - da NEW YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
(" Sud America Express ")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS AYRES ogni Sabato
" RECORD " fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA il Venerdì, da NAPOLI il Sabato
da SANTOS il Martedì, e da RIO JANEIRO il Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata mensilmente dalla Compagnia « LA VELOCE »
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e agenzie delle rispettive Società.

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI - NOVARA ST. STABILIMENTO FAURER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Mulesschott
Via Volturno N. 58

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.5	6.35	7.30	8.20	10.—	12 —	12.04	
			16.25	18.—	18.30	19.50		
Pisa-Torino	8.—			12.25	15.15	21.—	24.—	
Foligno-Ancona	6.—	9.10	12.30	15.70	18.45	22 —		
Firenze-Milano	9 —	9.30	14.30	15.6	18.55	21.5	23.53	
Pisa-Milano						21.30		
Parigi						21.30		
Genova				18.10				
Caserta-Bari. A.		7.54	13.—	15.15	21.44			
Tivoli				11.40				
Civitavecchia	8.10	8.30	16.—		Serale			
Frascati	8.10	9.10	15.0	18.35	20.35	21.55	Serale	
Velletri-Terracina	8.45	12.45	17.45					
Velletri	9.15			18.40				
Fiumicino	4.42d		8.40	15.55	18 —	19.10		
Mandela-Subiaco		7.50	15.—	18.15				

a) a Succesca — b) a Tivoli — c) a Civita — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	8.35		8.20	11.—	14.05	18.45	14.35	
		17.35	17.45	20.25	22.10	22.50		
Torino-Pisa	7.10		9.10		15.40	18.15	23.30	
			0				23.50	
Ancona-Foligno		7.5	10.40	15.20	14.51	22.30		
Milano-Firenze	9.40	8.55	14.10	15.00	15.05d	22.05	23.50	
Milano-Pisa		8.30						
Parigi		8.30						
Caserta-Bari. A.			4.25d	9.40	15.40	20.15	24.—	
Tivoli		7.50	13.—					
Civitavecchia	8.—	11.30	16.10		Serale			
Frascati	7.25	8.0	14.55	18.45	20.50	21.40	Serale	
Terracina-Velletri		9.25		18.10		21.10		
Velletri	8.15				18.20			
Fiumicino	8.—	11.30	18.40	21.35	21.35e			
Subiaco-Mandela	8.20		14.0	18.20	20.15			

a) da Roccasecca — b) da Cisterna — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenza da Roma Termini per Frascati: 8.30 – 8 – (*) 9 *feriale* – 9.30*d* – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo*.

Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* – 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 *feriale* – 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 – 7.55*d* – 9.25*d* – 10.55*d* – 12.25*d* – 13.55*d* – 15.35*d* – 16.55*d* – 18.10 *feriale* limitato a Genzano – 18.25*d* – 19.10 *feriale* – 19.55*d* *feriale* limitato a Genzano – 20.35 *festivo*.

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.25 da Genzano – 7.10 – 7.25*d* – 8.55*d* – 10.25*d* – 11.55*d* – 13.25 *d* – 14.55*d* – 16.25*d* – (*) 18.2 *feriale* da Genzano – 17.55*d* – 19.25.

Partenze da Roma per Ponte di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 – 8.40 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.10 – (*) 14.40 *festivo* – 16.10 – (*) 17.40 *festivo* – 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Ponte di Grottaferrata - per Roma: 7.8 – 10.8 – (*) 11.37 *festivo* – 13.8 (*) 14.37 – *festivo* – 16.8 – (*) 17.37 *festivo* – 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 (*) 10.9 *festivo* – 11.35 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.5 *festivo* – 17.35 – (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 – 8.29 – (*) 9.59 *festivo* – 11.29 – (*) 12.59 *festivo* – 14.29 – (*) 15.59 *festivo* – 17.29 – (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino – 6.19 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.19 – 8.49 – 10.10 – 13.19 – 14.40 – 16.19 – 17.40 – 19.10 limitato ad Albano – 20.4 *feriale* limitato a Marino – 22.19 *festivo* limitato a Marino.

Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino – 7.9 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.10 *feriale* limitato a Marino – 20.45 *festivo* – limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 – (**) 8.25 – 9.14 – 9.37 *festivo* – 10.44 – (**) 11.25 – 12.14 – 12.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 *festivo* – 16.44 – (**) 17.25 – 18.14 – 18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 *festivo*.

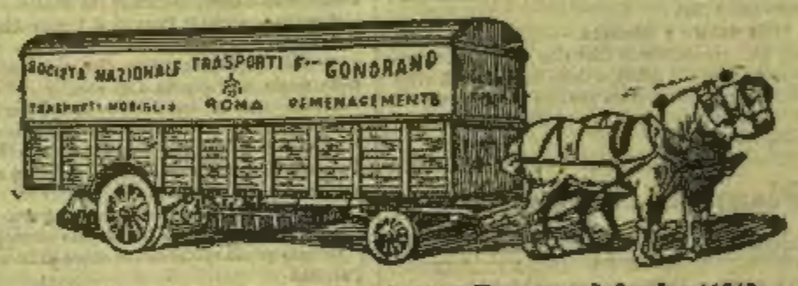
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 – 7.57 – 8.55 – 9.20 *festivo* – (**) 10.1 – 10.57 – 11.55 – 12.20 *festivo* – (**) 13.1 – 13.57 – 14.55 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con i treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.

Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 16 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 98



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6.10	8.—	12.—	16.45
Prima Porta	»	6.47	9.42	13.40	17.22
Sacrofano	»	7.1	9.56	13.54	17.36
Riano	»	7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto	»	7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Lapriganao	»	7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio	»	7.50	10.49	14.51	18.32
S. Oreste	»	8.3	10.58	14.57	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p.	7.15	10.32	14.10	17.0
S. Oreste	»	7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio	»	7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo-Lapriganao	»	8.18	11.26	15.14	18.13
Castelnuovo di Porto	»	8.25	11.33	15.22	18.20
Riano	»	8.34	11.42	15.31	18.29
Sacrofano	»	8.50	12.1	15.45	18.45
Prima Porta	»	9.5	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

Civita Castellana	p.	9.15	9.35	13.30	15.35	19.14
Fabbriche di Roma	»	9.37	9.2	13.58	16 —	19.37
Vignanello	»	9 —	9.24	13.20	16.22	19.50
Soriano nel C.	»	9.19	9.44	13.31	16.43	20.17
Bagnaia	»	9.44	10.0	13.4	17.0	20.30
Viterbo	a.	7.55	10.5	13.1	17.25	20.60

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA

Viterbo	p.	5.40	8.50	12.30	15.50	18.30
Bagnaia	»	5.52	9.07	12.43	16.07	18.32
Soriano nel C.	»	6.14	9.11	13.6	16.10	18.60
Vignanello	»	6.37	9.33	13.2	16.28	19.15
Fabbriche di Roma	»	6.53	9.55	13.44	16.47	19.38
Civita Castellana	a.	7.15	10.15	14.2	17.0	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Marino-Albano.

Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.30 – 12.15 – 17.35 – 19.20 *feriale* – 21.30 *festivo*.

(a) via Ceccano.

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano, ore: 6.50 – 8.6 – 13.45 – 19.45.

Roma-Anzio-Nettuno.

Partenze da Roma, ore: 6.45 – 8.20 (b) – 12.15 (b) – 17.35 (b).

Nettuno-Anzio-Roma.

Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) – 13.16 – 18.22 (b)

(b) via Albano.

Roma-Trastevere-Viterbo.

Partenze da Roma, ore: 6.35 – 10.47 – 18.

Viterbo-Roma-Trastevere.

Arrivo a Roma, ore: 9.5 – 13.38 – 21.1.

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo	Feriale				
Roma	8 —	6.10	7 —	9.20	12 —	18.20
Settecamini	— —	6.40	— —	— —	— —	— —
Bagni	7.8	— —	7.41	10.18	13 —	19.21
V. Adriana	— —	— —	8.8	10.38	13.20	19.38
Tivoli	— —	— —	8.24	10.53	13.37	19.54
					Festivo	
Tivoli	7.30	11.8	12.5	15.35	18.35	— —
V. Adriana	7.49	11.31	12.18	15.49	18.41	— —
Bagni	7.56	11.37	12.23	17.1	18.54	— —
Roma	8.42	12.43	14.23	16.—	19.50	— —

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle e Cartiere Meridionali

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Arsenici, i Nervosteniici, gli Iodati e gli Epiteiici artritici, non possono meglio usarsi e tollerarsi che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
[illegible]
preparata nell'Officina Farmaceutica Comm. [illegible] & Bruno Sette - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di lire 1.50 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentante di fiducia: Società Farmaceutica Romana comm. Everardo Cacioni - Via Amelia 18 - Dott. Giuseppe Sesso, Piazza Quirinale 8 - Prof. Umberto D. Luigi Andreuzzi - Perugia - Farmacia Ligurian Farmacia Municipale Ghiozzi, Corso Buenos Aires - Farmacia Gallo, piazza S. Lorenzo Genova.

PER VIVER BENE E LUNGAMENTE.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 ced.

AMMINISTRATORE CONTABILE, perito, per ricchissime aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi fiduciari importanti sindacati controlli, ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata occorrendo. Lavoro [illegible] viale [illegible] Roma.

CERCASI APPARTAMENTO MOBILIATO o sopratutto mezzogiorno non troppo lontano da Piazza Termini, due camere, salotto, sala da pranzo e cucina. Possibilmente economico. Luce elettrica, gas, bagno. Indirizzare offerte Mensal, pensione Tarquinia, piazza dell'Esedra. 1812

D'AFFITTARSI

AFFITTASI o vendesi Villino signorile splendida posizione Quartiere Ludovisi. Rivolgersi portiere via Po 12.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 ced.

LEZIONI DI CANTO [illegible] principio alle [illegible] di canto, pianoforte, mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Arenula 16.

LEZIONI DI CANTO [illegible] metodo perfetto per imparare qualunque cosa e correggere qualsiasi difetto [illegible] Via Cupoelle 78, int. 8.

ABILE CUCITRICE in bianco e carta cerca posto presso distinta famiglia. Donati, Corso la porta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 interno 3 - Roma.

D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 50, piano I scala di mezzo è posto buona famiglia a [illegible] mobiliate a poco prezzo.